



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
"Dante Alighieri"



Scuola dell'Infanzia "Perriera" - "Sant'Agostino" - "Isabella" - Agazzi"
Scuola Primaria "Dante Alighieri" - "Sant'Agostino" - "San Francesco" - "San Giovanni Bosco"
Scuola Secondaria I Grado "I. Scaturro"

Via A. Modigliani, 43 - 92019 Sciacca - Tel 092521061 - 092521476 - C.M.: AGIC84400N - C.F.: 92005150849 - C.U.: UF96N2
agic84400n@istruzione.it - agic84400n@pec.istruzione.it - www.icdantealighierisciacca.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"

Visto il Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "*linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"

Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 art 3 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria*"

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*" e ss.mm.ii..

Visto il D.L. n.137 dell'1 settembre 2008 "*Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università*"

Visto il D.L. n. 123 del 15 settembre 2023, coordinato con la legge di conversione 13 novembre 2023, n. 159, recante: "*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*"

Visto la Circolare Ministeriale Prot. 5274 dell'11.07.2024 "*Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione — a.s.2024 -2025*".

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto

Preso atto che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

IL RAPPORTO SCUOLA – ALUNNO - FAMIGLIA

Il rapporto scuola – alunno - famiglia costituisce il fondamento dell'azione educativa e formativa in un rapporto reciproco di diritti e di doveri esplicitati successivamente.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume l'impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri, previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite “avviso”, se prodotta dalla scuola, “reclamo” se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- b) Accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) Ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera “b”, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) Informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento – apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti.

I docenti hanno il DIRITTO:	I docenti hanno il DOVERE di:
------------------------------------	--------------------------------------

-Alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate espresse dalle Indicazioni Nazionali, dal P.T.O.F. dell'Istituzione Scolastica, dai C.C.N.L. e C.C.D.I. L'esercizio di tale scelta è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto tra i docenti dell'equipe pedagogica, la piena crescita culturale orientata ad una "cittadinanza attiva" degli studenti.

-Al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

-A veder difesa e tutelata la propria funzione istituzionale e costituzionale.

-Ad una scuola in grado di affrontare e rispondere ai bisogni dell'utenza, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori.

-Ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro.

-Ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento, formazione e di confronto con esperti e colleghi (diritto – dovere).

- Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa.
- Svolgere le lezioni con professionalità e puntualità.
- Non utilizzare in orario scolastico i telefoni cellulari.
- Educare all'uso responsabile e consapevole dello smartphone e degli altri strumenti digitali.
- Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici anche con l'intento di individuare eventuali manifestazioni di bullismo/cyberbullismo.
- Monitorare le situazioni di disagio personale o sociale.
- Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi mirati sia attraverso opportuni provvedimenti disciplinari.
- Monitorare, ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, la frequenza scolastica.
- Rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica.
- Creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie.
- Saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza.
- Progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti.
- Essere trasparenti e disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative.
- Fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione allo scopo di migliorare il proprio rendimento.
- Elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle con il proprio gruppo di lavoro.
- Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.
- Essere sensibili alle iniziative scolastiche che possono incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.
- Avere un abbigliamento decoroso.
- Rispettare il divieto di fumo nei locali e nelle pertinenze della scuola.

STUDENTI

Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto – dovere: il

diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli studenti hanno il DIRITTO:	Gli studenti hanno il DOVERE di:
<p>-Ad essere rispettati da tutto il personale della scuola e dai compagni.</p> <p>-Ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età.</p> <p>-Ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.</p> <p>-Ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento.</p> <p>-Ad essere soggetti di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno.</p> <p>-Ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti.</p> <p>-Ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.</p> <p>-Ad una valutazione trasparente e tempestiva che non vada mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma finalizzata ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento.</p> <p>-Alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative.</p> <p>-A trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti.</p> <p>-A poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria o personale preposto.</p>	<p>-Tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento, ...), che richiedono a se stessi e consono ad una corretta convivenza civile.</p> <p>-Rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi.</p> <p>-Rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.</p> <p>-Frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, curriculari e opzionali scelte.</p> <p>-Prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva evitando di disturbare.</p> <p>-Svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa.</p> <p>-Avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni.</p> <p>-Essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni.</p> <p>-Far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola.</p> <p>Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o eccitanti.</p> <p>-Non usare in orario scolastico i telefoni cellulari anche ai fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano Didattico Personalizzato o dal Piano Educativo Individualizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.</p> <p>-Non usare apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori).</p> <p>- Segnalare prontamente, qualora ne fossero vittime o testimoni, episodi di bullismo/cyberbullismo.</p> <p>- Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo/cyberbullismo.</p> <p>-Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo/cyberbullismo.</p>

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il DIRITTO di:	I genitori hanno il DOVERE di:
<ul style="list-style-type: none"> -Essere rispettati come persone e come educatori. - Vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza. -Essere informati sul Piano dell'Offerta Formativa, sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola. -Essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio. -Avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio relazionale e didattico del figlio. -Essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio. -Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati. -Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente Scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è fondamentale per la sua funzione formativa ed attribuire ad essa la priorità in confronto ad altri impegni extrascolastici. -Stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno. -Rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche. -Accettare con spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua formazione. -Controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi. -Vigilare, ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, sulla costante e regolare frequenza a scuola del proprio figlio, controllandone le assenze, giustificandole tempestivamente. -Aver contezza delle responsabilità genitoriali declinate nel cosiddetto "Decreto Caivano" in ordine alla dispersione scolastica. -Permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario. -Rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate. -Organizzare le condizioni favorevoli (di tempo e di spazio) al lavoro e allo studio a casa dei propri figli, cercando di offrire loro un aiuto equilibrato, non sostitutivo, e stabilendo forme di controllo della loro attività. -Partecipare alle riunioni indette dalla scuola e presentarsi agli incontri con gli insegnanti o richiedere di propria iniziativa tali incontri, soprattutto in caso di particolari problemi, dubbi o difficoltà. -Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola. -Educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente. - Curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli. - Far rispettare ai propri figli il divieto di utilizzare il telefono cellulare in orario scolastico, tranne nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano Didattico Personalizzato o dal Piano Educativo Individualizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. -Sostenere la scuola nel favorire il senso di responsabilità nell'utilizzo degli strumenti digitali, al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. -Partecipare ad eventuali iniziative di prevenzione e

	<p>informazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo previste dalla scuola.</p> <ul style="list-style-type: none">-Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui si è a conoscenza.-Controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione o arrecare danno agli altri.-Risarcire i danni arrecati.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Presente Patto di corresponsabilità deve essere firmato da entrambe le parti.

Il Dirigente Scolastico¹
Prof.ssa Teresa Guazzelli

*Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

q